

# **“Microincentivi per l’innovazione e la fabbricazione digitale”**

## **FAQ al 16/10/2014**

### **1. Possono accedere al bando aziende che svolgono attività commerciale per il cofinanziamento di interventi volti alla certificazione ISO?**

Tale servizio è attivabile solo nel caso dell’introduzione di un nuovo prodotto/servizio o di un nuovo metodo di produzione o di distribuzione che abbia dei chiari ed evidenti contenuti di innovazione tecnologica.

Non sono ammesse richieste di contributo per la certificazione di prodotti o servizi anche se nuovi che rientrino nella sfera dei servizi reali.

### **2. Il requisito del codice ATECO può essere posseduto da meno di 24 mesi?**

Sì, l’azienda può accedere ai contributi a condizione che abbia un’età anagrafica superiore a 24 mesi e che il nuovo codice ATECO sia stato acquisito in data anteriore all’uscita del bando.

### **3. Per accedere alla modalità B, devo obbligatoriamente fare un incarico di almeno 5.000 euro ad un maker della banca dati dei Maker?**

La frase riportata nell’ART. 5 – Caratteristiche dell’incentivo e modalità di intervento, “ Modalità B -Richiesta di accesso all’incentivo per la copertura dei costi per servizi di consulenza da affidare in tutto o in parte (min 5.000 euro) a un “artigiano tecnologico” iscritto alla “Banca dati dei maker istituita da Sardegna Ricerche”, è da intendersi in questo modo:

*se l’impresa vuole richiedere il massimo del contributo, ossia 15.000 euro, deve fare un affidamento ad uno o più “maker” per almeno 5.000 euro.*

La Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Maria Mangia